

MODELLO PER INTERMEDIARI/BANCHE PER LA COSTITUZIONE DI DEPOSITO VINCOLATO IN TITOLI DI STATO O GARANTITI DALLO STATO PER L'IMMISSIONE IN CONSUMO DI CARBURANTI DA DEPOSITO FISCALE

Finalità	Il presente modello deve essere utilizzato per prestare la garanzia in titoli di Stato o garantiti dallo Stato ai sensi dell'art. 4 del Decreto Ministeriale del 13 febbraio 2018, come previsto ai commi 940 e 941 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205.
Utilizzo	Il presente modello deve essere utilizzato dal contribuente per prestare la garanzia prevista dall'art. 4 del Decreto Ministeriale del 13 febbraio 2018, connessa all'immissione in consumo da un deposito fiscale ai sensi dei commi 937 e ss. dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205. La garanzia, prestata a favore del competente Ufficio dell'Agenzia delle entrate e consegnata in copia al gestore del deposito, consente l'immissione in consumo dei beni senza procedere al previo versamento dell'imposta sul valore aggiunto.
Compilazione e consegna	Il presente modello deve essere compilato a cura dell'intermediario finanziario autorizzato, ai sensi del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, e deve essere consegnato all'Ufficio dell'Agenzia delle entrate – Direzione Provinciale competente in base al domicilio fiscale del "Richiedente".
Tipo di garanzia e documenti da presentare	La garanzia sui titoli consiste nella costituzione di un pegno ai sensi dell'art. 2026 del codice civile. La costituzione della garanzia è effettuata mediante la creazione di un deposito vincolato di titoli presso l'intermediario.

MODELLO PER INTERMEDIARI/BANCHE PER LA COSTITUZIONE DI DEPOSITO VINCOLATO IN TITOLI DI STATO O GARANTITI DALLO STATO PER L'IMMISSIONE IN CONSUMO DI CARBURANTI DA DEPOSITO FISCALE

**Informativa
sul trattamento
dei dati personali
(art. 13, D.Lgs. n. 196
del 2003)**

Con questa informativa l'Agenzia delle entrate spiega come utilizza i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato. Infatti, il D.lgs. n. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali.

**Finalità
del trattamento**

I dati forniti con questo modello verranno trattati dall'Agenzia delle entrate al fine di consentire la prestazione della garanzia in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, come prevista dal comma 1 dell'art. 4 del Decreto Ministeriale 13 febbraio 2018, in applicazione dei commi 940 e 941 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

Conferimento dati

I dati richiesti sono forniti dal "Richiedente" al fine di non procedere al versamento dell'imposta sul valore aggiunto, senza possibilità di compensazione, previsto dal comma 937 della legge 27 dicembre 2017, n. 205. Il presente modello deve essere compilato a cura dell'intermediario finanziario autorizzato, ai sensi del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, e deve essere consegnato all'Ufficio dell'Agenzia delle entrate competente in base al domicilio fiscale del "Richiedente".
L'indicazione di dati non veritieri può far incorrere in sanzioni amministrative o penali.

**Modalità
del trattamento**

I dati acquisiti attraverso questo modello di comunicazione verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire, anche mediante verifiche con altri dati in possesso dell'Agenzia delle entrate o di altri soggetti, nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Codice in materia di protezione dei dati personali.

**Titolare
del trattamento**

L'Agenzia delle entrate, secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003, assume la qualifica di "titolare del trattamento dei dati personali" quando tali dati entrano nella propria disponibilità e sotto il proprio diretto controllo.

**Responsabili
del trattamento**

Il titolare del trattamento può avvalersi di soggetti nominati "Responsabili del trattamento".
In particolare, l'Agenzia delle entrate si avvale, come responsabile esterno del trattamento dei dati, della So.ge.i. S.p.a., in quanto partner tecnologico cui è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe tributaria.
Presso l'Agenzia delle entrate è disponibile l'elenco completo dei responsabili del trattamento.

Diritti dell'interessato

Fatte salve le modalità, già previste dalla normativa di settore, per le comunicazioni di variazione dati e per l'integrazione dei modelli di dichiarazione e/o di comunicazione, l'interessato (art. 7 del d.lgs. n. 196 del 2003) può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge.

Tali diritti possono essere esercitati con richiesta rivolta a:

- Agenzia delle entrate, via Giorgione n. 106 – 00147 Roma.

Consenso

L'Agenzia delle entrate, in quanto soggetto pubblico, non deve acquisire il consenso degli interessati per trattare i loro dati personali.

La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati.

MODELLO PER INTERMEDIARI/BANCHE PER LA COSTITUZIONE DI DEPOSITO VINCOLATO IN TITOLI DI STATO O GARANTITI DALLO STATO PER L'IMMISSIONE IN CONSUMO DI CARBURANTI DA DEPOSITO FISCALE

Costituzione di deposito vincolato in titoli di Stato o garantiti dallo Stato richiesto da

Partita IVA

Codice fiscale

fino a concorrenza di euro

(euro)

a favore dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di

indirizzo PEC

PREMESSO CHE

- in seguito denominato/a "Richiedente", intende immettere in consumo carburanti per uso autotrazione, individuati dall'art. 2 del Decreto Ministeriale del 13 febbraio 2018, dal deposito fiscale con cod. accisa e indirizzo PEC ai sensi dell'art. 1 commi 937 e ss. della legge 27 dicembre 2017, n. 205;

E CHE

- (per singola immissione in consumo:) il valore dei beni per i quali si procede all'immissione in consumo, come dichiarato dal "Richiedente", è pari a euro , cui corrisponde un'imposta sul valore aggiunto dovuta pari a euro oppure
- (per immissioni in consumo cumulative:) il valore complessivo dei beni per i quali si ritiene di procedere a successive immissioni in consumo nell'anno solare , come dichiarato dal "Richiedente", è pari a euro cui corrisponde un'imposta sul valore aggiunto dovuta pari a euro ;

il/la (in seguito denominata "Intermediario o Banca"),

Codice Fiscale

P.IVA

con sede in

Tel.

Fax

PEC

Intermediario finanziario autorizzato, ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, dichiara che il Richiedente in data

giorno mese anno

ha costituito il deposito vincolato (numero identificativo) , ai sensi dell'art. 83-octies,

dello stesso decreto legislativo n. 58 del 1998, avente valore nominale pari a €

(euro) , composto dai seguenti titoli, aventi tutti scadenza successiva al termine

di durata della garanzia:

1	Nome titolo	Codice ISIN
	Valore nominale: euro	
2	Nome titolo	Codice ISIN
	Valore nominale: euro	
3	Nome titolo	Codice ISIN
	Valore nominale: euro	
4	Nome titolo	Codice ISIN
	Valore nominale: euro	
5	Nome titolo	Codice ISIN
	Valore nominale: euro	

I predetti titoli sono costituiti in pegno a favore dell' Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di _____

a garanzia dell'importo relativo all'imposta sul valore aggiunto indicato in premessa.

Il Richiedente dichiara di essere l'intestatario dei titoli di cui ai punti _____.

Il Richiedente dichiara che l'intestatario dei titoli di cui ai punti _____ è il/la sig./sig.ra/società

Codice fiscale

nato/a

il

giorno mese anno

residente/avente sede in _____.

Il terzo intestatario dei titoli dichiara di aver preso visione e di essere a conoscenza delle condizioni generali e particolari previste dal presente atto.

Il Richiedente garantisce che, per tutta la durata della garanzia, il valore del deposito, con riferimento al valore nominale, sia almeno pari all'importo indicato in premessa.

Il Richiedente accetta per sé e per i propri successori e aventi causa, dichiarandosi con questi solidalmente tenuto alle obbligazioni derivanti dal presente contratto a favore dell' Agenzia delle entrate – Direzione Provinciale di _____, le condizioni generali e particolari che seguono, a garanzia del valore dell'imposta sul valore aggiunto dovuta sui beni immessi in consumo dal deposito in premessa identificato.

CONDIZIONI GENERALI DELLA COSTITUZIONE DI DEPOSITO VINCOLATO IN TITOLI DI STATO O GARANTITI DALLO STATO TRA L'INTERMEDIARIO / BANCA E L'AGENZIA DELLE ENTRATE

Art. 1 – Delimitazione della garanzia

L'Intermediario o la Banca, con la costituzione di deposito vincolato in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, garantisce l'Agenzia delle entrate, per il periodo indicato all'art. 2, impegnandosi a mantenere il vincolo sui titoli oggetto del deposito, a liquidare i titoli costituenti il deposito stesso e a versarne il ricavato, senza eccezione alcuna, a meno che non abbia già provveduto il Richiedente, a seguito di atto amministrativo notificato. Il pagamento totale o parziale, da effettuarsi entro sessanta giorni dalla data di notifica dell'atto amministrativo eseguita nel periodo di validità del presente contratto nei confronti del Richiedente e fino alla concorrenza dell'importo massimo complessivo indicato in premessa, è relativo alla seguente somma, dovuta dal Richiedente:

- Valore dell'imposta sul valore aggiunto sui carburanti immessi in consumo dal deposito fiscale.

Art. 2 – Durata della garanzia

La presente garanzia prestata con il deposito vincolato in titoli di Stato o garantiti dallo Stato ha efficacia:

- nel caso di singola immissione in consumo, a decorrere dalla data di immissione in consumo del carburante dal deposito fiscale da parte del Richiedente, per una durata pari a 12 mesi;
- in caso di più immissioni in consumo effettuate nel corso dell'anno solare e garantite con unico modello, a decorrere dalla data della prima immissione in consumo del carburante dal deposito fiscale da parte del Richiedente fino al 31/12 dell'anno successivo all'anno solare in cui avvengono le immissioni stesse.

Art. 3 – Importo massimo della garanzia

La garanzia è prestata per l'importo massimo complessivo indicato in premessa.

Art. 4 – Composizione del deposito

Il deposito deve essere composto da titoli di Stato o garantiti dallo Stato di proprietà del Richiedente o di terzi che dichiarano di aver preso visione e di essere a conoscenza delle condizioni generali e particolari previste dal presente atto. La scadenza dei titoli che compongono il deposito non può essere inferiore al termine previsto dall'art. 2.

Art. 5 – Obbligazioni delle parti contraenti

L'Intermediario o Banca si obbliga a liquidare i titoli costituenti il deposito e a versare, senza eccezione alcuna, a meno che non abbia già provveduto il Richiedente, le somme richieste dall'Agenzia delle entrate ai sensi dell'art. 1, entro sessanta giorni dalla data di notifica al Richiedente dell'atto amministrativo. L'Agenzia delle entrate provvederà, con lettera raccomandata A/R ovvero con altro idoneo mezzo, a comunicare all'Intermediario o Banca, in tempo utile e comunque almeno trenta giorni prima della scadenza dell'anzidetto termine, l'ammontare delle somme dovute e la data entro cui il relativo pagamento dovrà essere effettuato.

Art. 6 – Forma delle comunicazioni

Tutti gli avvisi e le comunicazioni devono essere fatti via fax, per mezzo lettera raccomandata o posta elettronica certificata (PEC), inviati alla Direzione Generale dell'Intermediario, ovvero alla Filiale – Direzione della Banca che ha costituito il deposito.

Art. 7 – Foro competente

In caso di controversia fra Intermediario o Banca e l'Agenzia delle entrate è competente esclusivamente l'Autorità giudiziaria del luogo ove ha sede l'Agenzia delle entrate – Direzione Provinciale a favore della quale è costituito il deposito vincolato.

Art. 8 – Rinvio

Per tutto quanto non espressamente regolato dal presente contratto e dalle sue eventuali appendici si applicano le disposizioni di legge.

LUOGO

DATA

giorno	mese	anno
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

IL RICHIEDENTE

L'INTERMEDIARIO/BANCA

IL TERZO INTESTATARIO DEI TITOLI

Si approvano specificamente gli articoli 1, 2, 5 e 7, ai sensi e agli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c. .

L'INTERMEDIARIO/BANCA

Si approva specificamente l'articolo 4, ai sensi e agli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c.

IL TERZO INTESTATARIO DEI TITOLI

IL RICHIEDENTE